

Lordelli

Milano 17 Maggio 1895

Chiarissimo Signore,

Ho scorso col più vivo interesse l'articolo da lei pubblicato nella „Melisiphia“ intorno agli orti botanici italiani, e siccome ho rinvenuto qua e là qualche piccola lacuna, così mi permetto di additarvela, dato che simili inchie Le possano ancora servire. In caso diverso vorrò tenermi buona l'intenzione e null'altro.

Vivendo io estraneo, per forza, alla Botanica, dirò così, militante, non avrei potuto ottemperare all'invito, mandato anche a me, di ^{spedire} ~~mandare~~ delle notizie sui botanici e gli orti botanici d'Italia, mancandomi affatto il tempo per pensare ad un sì vasto argomento; ma ora ch'ella, in quella cura di attività ch'ella mette in tutte le sue cose, ^(manda fuori) il lavoro ^{mi} più affai che attornato, mi riesce facile vedere se, tra le poche cose che ho, vi sia qualche nuovo dato da aggiungere. E sono ben lieto dell'idea che mi è venuta di conservare certi vecchi foglietti e opuscoli pel valore puramente storico che potevano avere. Se troverò dell'altro, mi farò un dovere, posto che non le dispiaccia, di comunicarglielo.

Intanto voglia gradire il mio riverente

Saluto e ricordarmi all'ottimo prof Omboni,
verso il quale sono debitore per le molte genti-
lità che mi ha usate in più d'una occasione.

Mi resta

Dev. suo

Ferd. Tordelli
Prof

Aggiunto alla Seh. di Zoologia del Museo
Civico di Milano

Lombardia / p. 533 / Da aggiungere: Zersi / Prof. Elia;
nel 1871 pubblicò il „Prospetto delle piante vascolari
spontanee o comunem. coltivate nella prov. di Brescia.”
— L'erbario di Zersi credo si trovi ora presso l'A-
teneo di Brescia/.

Jan è indicato già al § Italia / nel suo complesso /;
forse meriterebbe esser posto anche sotto „Sicilia”
poichè a lui si deve un'importante esplorazione bo-
tanica di quell'isola, compiuta nel 1825. — I princi-
pali risultati di quel viaggio sono insegnati nell'„Enu-
meratio methodica plantarum exsiccatarum”, pubbl.
nel 1832, e nel materiale sped. a Bertoloni.

Parma / p. 498 / Adda: (Guatteri f. B.) Nomenclatura
plant. H. r. botan. parmensis, 1787.
[Pascal S. Bald.] Menchus plant. H. R. botan. par-
mensis, 1796.

Trieste / p. 508 / Il dr. B. Biasoletto pubblicò nell'„Offen-
satore triestino”, n. 83-84 (a. 1831), un art. „Botanica”
che tratta brevemente dell'orto bot. da lui fondato,
e dà un ^{Quisquani} Mencho delle principali piante ivi coltivate,
semi offerti in dono.

Parolini pubbl. anche un foglio: „Semina anno 1858
collecta quae hortus botanicus Parolinianus in mut.
permutat. offert”. — a p. 524 trovo indicato 1836.
1848; è forse errore tipografico?

Venezia /p. 513): Poppeo: Ruchinger Joseph: Indea plantarum quas hortus botanicus venetus c. r. in mutuum commutavit. offert anno 1844. / Che non vedo citato).

Padova /p. 479): d' Hombres-Tirmas /le baron/ Extraits des souvenirs de Voyage /Bull. de la Soc. d'Agriculture de l'Hérault, décembre 1842). - Tratta principalm. dell'orto bot. di Padova, poi del giard. agrarario, pure di Padova, indi del giardino Bouffili di Treves, e di quelli Pensada, Cittadella-Vigodarzene. Di questi ultimi, però, dice poco o niente; mentre dei due primi dice abbastanza da formarsene una buona idea, sebbene siano appena 8 pagine.

Milano /p. 509): Un articolo sull'orto botanico di questa città, presso il palazzo di Brera, si trova nel Vol. „gli Istituti scientifici“ ^(Lettere d'artistici) di Milano, qui pubbl. nel 1881.

Monza /p. 523) Manetti. Catalogo delle piante vendibili nell' S. R. Vivaio presso Monza, durante l'autunno 1831, e la primavera 1832. /Questo proverebbe che nel 1831 G. R. Rossi non era già più direttore del giardino, ma gli era succeduto il Manetti fin d'allora, non dal 1844 soltanto/